



BOZZA REV. 1.3 DEL 24/11/2018

LINEE GUIDA PER GLI AMBITI DI ATTIVITA' E FORMAZIONE DELLE FIGURE TECNICHE DEL CICLOESCURSIONISMO

PREMESSA

Il 22 novembre 2008 il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo ha deliberato il riconoscimento della disciplina del Cicloescursionismo, inserendola nell'attività istituzionale dell'OTCO Escursionismo. In seguito, il 10 settembre 2016, con atto n. 35, veniva istituita la figura di Accompagnatore di Cicloescursionismo. In data 5 maggio 2018 lo stesso CCIC approvava la proposta di considerare anche le biciclette a pedalata assistita tra i mezzi utilizzati per il Cicloescursionismo.

Dal 1 marzo 2017 è in vigore il nuovo Regolamento degli Organi Tecnici Operativi Centrali e Territoriali, che ha richiesto una modifica ai precedenti regolamenti in vigore. Per l'Escursionismo e il Cicloescursionismo viene così a decadere il Quaderno 5 (ed. 2010).

Fatta salva l'importanza dell'attività divulgativo-didattica costante e continua svolta dai titolati di Cicloescursionismo a favore dei soci in occasione delle attività sezionali, le presenti Linee Guida identificano gli ambiti operativi delle figure tecniche del Cicloescursionismo, riferite al vigente Regolamento OTCO, stabilendo il percorso formativo e di verifica per il conseguimento dei titoli di Accompagnatore di Cicloescursionismo di 1° livello AC e Accompagnatore di Cicloescursionismo di 2° livello ANC, oltre alla qualifica di Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo ASC.

Le presenti linee sono coincidenti con le "Linee Guida per gli ambiti di attività e formazione delle figure tecniche dell'Escursionismo", predisposte dalla CCE e SCE, per quanto riguarda la "Base Culturale Comune" mentre si diversificano nei contenuti dei moduli tecnici specialistici.

AMBITI OPERATIVI DELLE FIGURE TECNICHE DEL CICLOESCURSIONISMO

Gli ambiti operativi degli Accompagnatori di Cicloescursionismo si rifanno a quanto riportato nel Regolamento degli OTCO al TITOLO I - articolo 3 che prevede, per gli Organi Tecnici con funzioni operative e didattiche sul territorio, lo svolgimento, tramite i propri titolati e scuole, di attività finalizzate alla frequentazione responsabile della montagna con competenza, preparazione, consapevolezza del rischio e allo svolgimento dell'attività alpinistica in tutte le sue forme che, nel nostro caso, è l'Escursionismo con lo strumento mountain bike.

In particolare, qualificati e titolati del Cicloescursionismo operano nella didattica sui percorsi escursionistici classificati T, E e su quelli cicloescursionistici di difficoltà tecnica TC, MC, BC, OC. In virtù del documento di intenti sottoscritto da CCAG e CCE il 13 novembre 2012 e successivi atti del CCIC, i titolati di Cicloescursionismo collaborano inoltre nei corsi e nelle attività di Cicloescursionismo dell'Alpinismo Giovanile.

Ambito operativo dell'ASC – Accompagnatore di Cicloescursionismo Sezionale (qualifica)

È la figura base del Cicloescursionismo, la qualifica gli riconosce capacità di interpretare e diffondere l'Escursionismo e il Cicloescursionismo secondo i principi del CAI. Opera nelle sezioni, in veste di organizzatore dell'attività cicloescursionistica, collaborando con gli AE e gli AC laddove presenti al fine di diffondere ai soci i valori culturali di cui è portatore. Può, laddove richiesto, collaborare sotto la supervisione di un AE/AC nella didattica all'interno delle scuole.



Ambito operativo dell'AC – Accompagnatore di Cicloescursionismo (titolo di 1° livello)

È la figura centrale nello sviluppo dell'attività cicloescursionistica come intesa dal CAI. Il titolo lo abilita ad effettuare didattica sia nelle Scuole di Escursionismo che nelle sezioni. È abilitato alla formazione degli ASC secondo le direttive della CCE e collabora nelle attività di cicloescursionismo per Alpinismo Giovanile. Opera nelle sezioni promuovendo l'attività cicloescursionistica finalizzata alla corretta frequentazione degli ambienti naturali e alla loro conoscenza e conservazione.

Ambito operativo dell'ANC – Accompagnatore di Cicloescursionismo Nazionale (titolo di 2° livello)

È la figura di riferimento per la didattica e formazione del Cicloescursionismo, deve essere il primo portatore dei principi che il CAI propone nella pratica del Cicloescursionismo. È l'unica figura abilitata alla direzione delle scuole, organizza i corsi e verifica le capacità dei docenti accreditati alla scuola che dirige.

L'ANC, oltre ad avere positivamente superato un apposito corso, deve avere esperienza didattica di direzione di corsi base CE1, avanzato CE2 o monotematico per AG e/o aver svolto docenza in ambito SRE.

L'ANC continua comunque ad essere un Accompagnatore di Cicloescursionismo e quindi oltre a quanto sopra deve proseguire l'attività intrapresa come AC.

PERCORSO FORMATIVO E LINEE GUIDA PER I PIANI DIDATTICI

Corso ASC - Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo (qualifica)

La formazione. Può essere effettuata autonomamente dal socio interessato alla qualifica o preferibilmente all'interno di una scuola di Escursionismo o Cicloescursionismo sezionale o intersezionale, se esistente, o con l'ausilio di un titolato (AC/ANC) della propria sezione o di altra qualora ne sia sprovvista. Non potrà mancare nel curriculum di presentazione, da allegarsi alla domanda, un'apprezzabile attività cicloescursionistica personale e sociale svolta negli ultimi due anni solari; è inoltre condizione preferenziale l'esperienza organizzativa e di conduzione nel campo del Cicloescursionismo e, in subordine, dell'Escursionismo.

L'accertamento dell'idoneità costituisce requisito di accesso alla formazione di primo livello, in quanto è parte integrante del percorso formativo per AC. Avviene a livello regionale a cura della SRE o dell'OTTO in sua mancanza, in due sessioni di due giornate ciascuna:

- **Sessione preliminare.** 2 giornate che comprendono la presentazione dei corsisti, una breve prova **non preclusiva** di accertamento della preparazione di base, illustrazione delle materie su cui prepararsi, i testi di riferimento e le modalità di svolgimento delle prove. Inoltre, un momento formativo sulla base culturale comune definita dal coordinamento degli OTCO. **Lo svolgimento della sessione è a cura delle SRE e può essere demandata alle SSE.**
- **Sessione di verifica** di 2 giornate. Le prove di verifica delle competenze, **svolte direttamente dalle SRE,** saranno molto puntuali e rigorose e basate sul **conoscere** e sul **saper fare**, in quanto è indubbio che per rendere un buon servizio ai soci e alle sezioni la preparazione di un accompagnatore deve essere completa.

Le materie oggetto della formazione e che verranno verificate dalla SRE sono quelle di seguito indicate.

- **Base Culturale Comune:** Il Club Alpino Italiano – Etica - La cultura della montagna - Conoscenza e tutela dell'ambiente montano - Responsabilità e assicurazioni - Didattica e comunicazione - Prevenzione e soccorso - Sistemi informativi del CAI.



- **Organizzative e comunicative:** Linee guida del Cicloescursionismo CAI, preparazione di un'escursione - Attitudine alla divulgazione in ambiente delle conoscenze naturalistiche e culturali.
- **Riduzione del rischio:** Cartografia, orientamento e navigazione, studio e pianificazione di itinerari, meteorologia, gestione delle emergenze, primo soccorso e attivazione soccorso alpino.
- **Tecnica specialistica:** Organizzazione, gestione e conduzione gruppi in mountain bike - Abbigliamento ed equipaggiamento per il Cicloescursionismo - Meccanica - Tecnica di guida - Gestione partecipanti con biciclette a pedalata assistita.

Le fonti ed i testi dove reperire le informazioni utili alla formazione e alla preparazione per sostenere le verifiche sono: Statuto, Regolamento generale e altri regolamenti CAI, Bidecalogo, pubblicazione "Montagna da vivere Montagna da Conoscere", Quaderni di Escursionismo (in particolare il Quaderno n. 11- Cicloescursionismo), pubblicazioni e manuali CAI (propri dell'escursionismo/cicloescursionismo o prodotti da altri OTCO).

Acquisizione della qualifica. Il candidato, per acquisire la qualifica, deve superare con successo, nelle due giornate dedicate, le prove di verifica sotto elencate:

- Cartografia, orientamento, meteorologia.
- Conoscenza e applicazione delle linee guida del Cicloescursionismo CAI, organizzazione attività sociale.
- Tecnica di guida in campo scuola con verifica di tutti i fondamentali.
- Gestione emergenze meccaniche e sanitarie (prova pratica).
- Capacità e propensione alla gestione e conduzione di un gruppo in una cicloescursione con difficoltà massima MC/BC, con verifica capacità tecnica di guida in ambiente e attitudine alla divulgazione in ambiente degli aspetti naturalistici e antropici e dei valori fondanti del CAI.
- Discussione di un percorso cicloescursionistico proposto dalla commissione.
- Test finali di cultura e conoscenza della montagna e della frequentazione consapevole.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza in tutte le prove. Nel caso il candidato risulti insufficiente in una o più prove potrà ripeterle in un successivo corso nella propria regione oppure all'interno dei corsi organizzati da altre regioni (fatto salvo di terminare il corso entro 3 anni).

Superate tutte le prove, l'OTTO, su indicazione della SRE, propone al Presidente di Sezione la nomina alla qualifica di Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo.

~~**Nota aggiuntiva.** Il corso sarà riconosciuto come credito totale per la prima sessione del percorso AC, perché la formazione iniziale e le prove di verifica saranno le stesse.~~

Corso AC - Accompagnatore di Cicloescursionismo (titolo di 1° Livello)

Formazione. Svolto a livello regionale a cura della SRE o dell'OTTO in sua mancanza, il corso comprende due sessioni ben distinte:

- la **prima parte** risulta del tutto identica al percorso di qualifica degli ASC (vedi sopra). Il superamento con esito positivo dell'accertamento finale è condizione necessaria per il prosieguo del percorso. **Possono essere stabilite forme di riconoscimento parziale o totale dei crediti formativi per accompagnatori e istruttori CAI qualificati o titolati.**
- la **seconda parte**, di formazione e verifica, per un totale di 8 giornate, che prevede: una prima **sessione** (3 giorni) di approfondimento didattico su temi culturali e ambientali, finalizzati alla didattica in aula e alla divulgazione in ambiente (in gran parte comune al percorso formativo degli AE); una seconda **sessione** (3 giorni) dedicata alla didattica pratica cicloescursionistica, alle modalità di gestione dei corsi sezionali, dei corsi monotematici - in particolare dei corsi per AG - e di formazione degli ASC; una terza **sessione** dedicata alle verifiche finali di idoneità, della durata di 2 giorni.



Percorso formativo (seconda parte): si articola in due **sessioni** di tre giornate ciascuna:

Prima sessione. Comprende argomenti comuni all'Escursionismo e pertanto può essere svolta in comune con i corsi per AE.

- **Tematiche culturali:** Lettura del paesaggio montano – Geologia – Ecologia, vegetazione montana, fauna montana - Storia dell'uomo in montagna e impatto antropico - Sentieristica
- **Tematiche tecniche comuni:** Meteorologia - Il fattore umano e le dinamiche di gruppo (interazioni personali) - Prevenzione e gestione dei rischi - Gestione gruppi particolari: Alpinismo Giovanile, montagnaterapia.
- **Didattica e comunicazione:** Preparazione di una lezione didattica in aula - Docenza e Comunicazione in pubblico – Sostegno alla motivazione - Sistemi informativi del CAI.

Seconda sessione. Approfondimenti della didattica del Cicloescursionismo:

- **Tematiche tecniche:** Approfondimenti di biomeccanica e fisica elementare della mtb, bici muscolari e a pedalata assistita - Fisiologia e bioenergetica, tecnopatie del ciclismo, alimentazione, preparazione fisica.
- **Didattica e comunicazione:** Preparazione di una lezione didattica in ambiente - Didattica dell'orientamento e della meccanica - Didattica della tecnica di guida in campo scuola e in ambiente – Didattica del Cicloescursionismo in ambito AG – Didattica della conduzione gruppi – Organizzazione e conduzione di una escursione o cicloescursione culturale.
- **Tematiche Organizzative:** Piani didattici dei corsi di Escursionismo e di Cicloescursionismo; organizzazione di un corso sezionale di Cicloescursionismo, monotematico per AG, formazione di un ASC.

Le fonti e i testi dove reperire le informazioni utili alla formazione e alla preparazione per sostenere le verifiche finali sono gli stessi di quelli previsti per il corso ASC, con integrazioni predisposte dalla SCE e/o dalle SRE.

Prove di verifica per l'acquisizione del titolo (terza sessione della seconda parte)

Le prove di verifica per acquisire il titolo verranno gestite in una sessione finale di 2 giorni così organizzata:

- **valutazione delle competenze specifiche disciplinari:** un colloquio di cartografia e orientamento, un colloquio di meteorologia, un colloquio di primo soccorso con prova pratica di BLS e gestione emergenze, ~~test finale di accertamento delle conoscenze culturali~~;
- **valutazione delle competenze trasversali di compendio:** un colloquio sulla organizzazione e conduzione gruppi con esame e illustrazione di un percorso cicloescursionistico scelto dalla commissione e sconosciuto al candidato;
- **valutazione delle competenze didattiche:** simulazione di una breve lezione teorico-pratica di meccanica, di una lezione teorica su argomenti del Q2, di alcune lezioni pratiche del Q14 sia in campo scuola che in ambiente con dimostrazione di capacità di divulgazione degli aspetti antropici e naturalistici di base.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza in tutte le prove. Nel caso il candidato risulti insufficiente in una prova la potrà ripetere in un successivo corso oppure in corsi organizzati da altre regioni (fatto salvo di terminare il percorso entro 3 anni).



Corso ANC - Accompagnatore Nazionale di Cicloescursionismo (titolo di 2° Livello)

I corsi saranno organizzati dalla SCE su mandato specifico della CCE.

Il candidato ANC deve avere esperienza didattica di direzione corsi base, avanzato o monotematico per AG e/o aver svolto docenza in ambito SRE. Per questo in ingresso deve dimostrare esperienza e ottima applicazione delle tecniche della specifica attività. È inoltre richiesta una competenza specifica (per esperienza personale, professionale, scolastica) sulle materie dei corsi per soci o dei piani didattici per accompagnatori e, in generale, elevate capacità didattico - divulgative, da dimostrarsi attraverso idonea prova teorico-pratica (simulazione di lezione diretta ad allievi di differenti tipologie).

Il corso si articola in tre sessioni ben distinte:

- la **prima**, di due giornate per la selezione preliminare;
- la **seconda**, di tre giornate di formazione;
- la **terza**, di un giorno di verifica finale.

Selezione preliminare (prima parte). Si articola in due giornate e comprende:

- Presentazione dei corsisti, illustrazione del percorso formativo e delle prove pratiche di verifica previste.
- Verifica di capacità tecnica e didattica, comunicativa ed organizzativa: la prova consiste nella ripetizione approfondita della sessione "competenze didattiche" del corso di primo livello in aula, campo scuola e ambiente, compresa la verifica delle competenze specifiche dichiarate nel curriculum.

La valutazione ritenuta insufficiente potrà essere motivo di non ammissione al corso.

Formazione (seconda sessione). Si articola in:

Parte comune. Della durata di due giorni, comprende argomenti comuni all'Escursionismo e pertanto può essere svolta in comune con i corsi per ANE:

- Finalità del Club Alpino Italiano in ambito escursionistico e generale - Ruoli e rapporti delle strutture interne del CAI (Sede centrale, CCIC, CDC, Organi tecnici Centrali e Territoriali, GR, Sezioni) - Rapporti con enti o organizzazioni esterne al CAI.
- Le qualifiche ed i titoli dell'Escursionismo e Cicloescursionismo (finalità, mansioni e ambiti operativi) - Organizzazione di un corso di qualifica sezionale, di titolo di primo livello e di aggiornamento obbligatorio - Simulazione della gestione di un progetto escursionistico.
- Tecniche di docenza e principi della comunicazione interpersonale e pubblica - Strumenti didattici e tecniche di comunicazione per le lezioni in aula e la divulgazione in ambiente.
- Valutazioni di un candidato (approfondimento sulle metodologie di valutazione e di autovalutazione).

Parte specialistica. Della durata di un giorno, comprende approfondimenti teorico-pratici sul processo di valutazione di un candidato nello specifico ambito cicloescursionistico.

Nel corso della seconda parte il candidato sarà soggetto a valutazione continua, il cui esito è vincolante per l'ammissione alla prova di verifica finale.

Prova di verifica e acquisizione del titolo (terza sessione). La verifica per acquisire il titolo verrà gestita in una sessione finale di una giornata così organizzata:

- Esposizione di una lezione effettuata con strumenti informatici su un tema scelto tra le materie del percorso formativo per AC (lavoro da predisporre singolarmente a casa).
- Presentazione di una tesina su un progetto cicloescursionistico.



- Simulazione dell'organizzazione e direzione di un corso tra quelli previsti nelle linee guida dell'Escursionismo e del Cicloescursionismo (lavoro da predisporre singolarmente a casa).
- Colloquio finale con la commissione d'esame.

Sinottico dei corsi per Accompagnatori di Cicloescursionismo

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati in linea di massima i passaggi del percorso formativo minimo definito dalla SCE, in funzione delle attività svolte dalle tre figure del Cicloescursionismo:

- ASC (Accompagnatore sezionale)
- AC (Accompagnatore di 1° livello)
- ANC (Accompagnatore di 2° livello)

GIORNATE DI FORMAZIONE E VERIFICA								
ASC*	1	2	3	4				
	Sessione 1 Giornata informativa e di pre- accertamento	Sessione 1 Formazione	Sessione 2 Verifica 1	Sessione 2 Verifica 2				
	<i>La formazione è sviluppata dalle scuole sezionali e ove non esistenti dalle sezioni che si avvarranno del contributo dei propri titolati, o se non presenti di quelli di un'altra sezione. Le verifiche sono a cura delle SRE/OTTO o superiori.</i>							
AC*	1	2	3	4				
	Parte 1 Sessione 1 Giornata informativa e di pre- accertamento	Parte 1 Sessione 1 Formazione	Parte 1 Sessione 2 Verifica 1	Parte 1 Sessione 2 Verifica 2				
	5	6	7	8	9	10	11	12
	Parte 2 Sessione 1 Formazione 1	Parte 2 Sessione 1 Formazione 2	Parte 2 Sessione 1 Formazione 3	Parte 2 Sessione 2 Formazione 1	Parte 2 Sessione 2 Formazione 2	Parte 2 Sessione 2 Formazione 3	Parte 2 Sessione 3 Verifica 1	Parte 2 Sessione 3 Verifica 2
<i>Il corso è tenuto dalla SRE/OTTO. Gli ASC che hanno superato la verifica secondo le presenti linee guida nei tre anni precedenti potranno proseguire il corso per titolarsi AC dalla 5° giornata; superati i tre anni e per gli ASC che hanno acquisito la qualifica prima dell'entrata in vigore delle presenti linee guida, l'ammissione diretta alla 5° giornata è subordinata all'accertamento delle conoscenze acquisite (una giornata valutativa).</i>								
ANC	1	2	3	4	5	6		
	Sessione 1 Giornata informativa e di accertamento 1	Sessione 1 Giornata di accertamento 2	Sessione 2 Teoria 1	Sessione 2 Teoria 2	Sessione 2 Pratica	Sessione 3 Verifica finale		
	<i>Il corso ANC è tenuto dalla SCE.</i>							

(*) le prime quattro giornate del percorso per il titolo AC coincidono con quelle per la qualifica ASC; viene lasciata agli organizzatori la possibilità di scegliere se organizzare in modo congiunto o meno i corsi; se al corso AC un allievo esce alla quarta giornata con esito positivo ottiene comunque la qualifica di ASC. All'allievo che sta frequentando la seconda sessione del corso AC e si trovi nella necessità di interromperla o non supera la verifica finale viene garantita la qualifica ASC.



BANDO DEI CORSI DI FORMAZIONE, VERIFICA E LORO DIREZIONE

Gli OTTO Escursionismo bandiscono i corsi di formazione e verifica e le sessioni di aggiornamento obbligatorio per qualificati ASC e per i titolati AC.

L'organizzazione dei corsi sarà a cura delle SRE che ne designeranno anche i direttori, in mancanza di una SRE sarà l'OTTO stesso. I corsi devono ricevere il nulla osta dalla CCE. Il direttore deve possedere il titolo di ANC.

L'OTCO Escursionismo bandisce il corso di formazione e verifica per ANC, la cui organizzazione sarà a cura della SCE, che individuerà al proprio interno anche il direttore in possesso del titolo di ANC.

In entrambi casi gli organi tecnici devono dare ampia comunicazione dei bandi alle Sezioni e alle Sottosezioni, anche attraverso la stampa sociale e la posta elettronica.

La CCE, tramite la SCE, ha facoltà di inviare propri ispettori per la verifica del rispetto delle presenti linee guida e dei piani didattici, a garanzia dell'uniformità didattica.

In via transitoria, in mancanza di ANC in numero adeguato, i ruoli direttivi di cui sopra possono essere affidati a titolati AC di primo livello con adeguata esperienza didattica.

PARTECIPAZIONE AI CORSI

I Soci che intendono partecipare ai corsi di formazione e verifica (art. 24 del Regolamento OTCO) devono presentare domanda, vistata dal presidente della Sezione di appartenenza, allegando un curriculum che attesti i requisiti tecnici e culturali indicati dall'OTCO Escursionismo per l'ammissione ai singoli corsi.

Qualora le domande d'iscrizione al corso dovessero superare il numero massimo stabilito dal bando sarà data precedenza ai soci provenienti da sezioni **appartenenti all'area territoriale della SRE organizzatrice**, ai soci di sezioni senza accompagnatori e/o a quelle con minor numero o, in alternativa, in base alla qualità del curriculum presentato e a parità ai più giovani.

La frequenza è obbligatoria. In caso di assenze giustificate il Direttore valuterà se è possibile e come operare per un eventuale recupero. La sua decisione sarà in ogni caso vincolante.

ASSEGNAZIONE DELLE QUALIFICHE E DEI TITOLI

Per le assegnazioni delle qualifiche e dei titoli si farà riferimento al "Regolamento per Organi Tecnici Operativi Centrali e Territoriali" in vigore (art. 23 e art. 24).



OBLIGHI DEGLI ACCOMPAGNATORI PER MANTENERE QUALIFICHE E TITOLI

Le condizioni e le attività minime annuali richieste ad ogni Accompagnatore sono indicate nello schema sottostante.

ATTIVITA'	ASC	AC	ANC
Giornate totali minime annuali di attività richieste (nell'anno solare, tra quelle sotto indicate)	4	6	8
Accompagnamento <ul style="list-style-type: none">Organizzazione e conduzione in proprio o in affiancamento di escursioni e cicloescursioni sezionali (presso la sezione di appartenenza) o intersezionali.	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2
Promozionale <ul style="list-style-type: none">promozione in sezione di percorsi di avvicinamento alla montagna o di corsi tematicipromozione di incontri di divulgazione culturale o tecnica in sezione e/o in ambienteattività editoriale e divulgativa			
Didattica docenza nelle lezioni teoriche (in aula) e/o pratiche (in campo o in ambiente) in: <ul style="list-style-type: none">corsi di escursionismo/cicloescursionismo di cui al Quaderno n. 2corsi sezionali o uscite di tutoraggio di preparazione dei sezionalicorsi monotematici di cicloescursionismo per AG o di supporto in attività di AGcorsi regionali o nazionali per accompagnatori ai sensi della presente linea guida (comprese le sessioni valutative)corsi regionali o nazionali promossi da altri OTCOruolo di segretario nei corsi di cui sopra		Minimo 2	Oltre o in alternativa a quanto indicato, almeno una tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none">una attività direttiva
Organizzativa - direttiva <ul style="list-style-type: none">Partecipazione in qualità di componente ad un organo Tecnico (OTCO - OTTO - SCE - SRE): ogni riunione ufficiale ha valenza di una giornataDirezione di Scuole SSE - SRE - SCEDirezione o vicedirezione di Corsi sezionali o regionali o nazionali, direzione di aggiornamentiOrganizzazione e direzione/vicedirezione di corsi previsti dal Q2 (compresa direzione tecnica in corsi monotematici per AG) <i>NOTA: ad ogni incarico direttivo viene attribuita la valenza di 2 giornate</i>	Non prevista		<ul style="list-style-type: none">una carica in organo tecnico2 presenze annuali in attività o corsi regionali o nazionali
Il mantenimento di titoli e qualifiche è comunque subordinato per tutti alla partecipazione ai corsi di aggiornamento obbligatori.			

Sia l'ASC che l'AC si impegnano a essere attivi nei corsi di escursionismo/cicloescursionismo nell'ambito delle rispettive competenze, se richiesto dalle SSE **di appartenenza**, altrimenti hanno comunque l'obbligo di partecipazione agli aggiornamenti interni che la stessa organizza.



AGGIORNAMENTI

Gli Accompagnatori qualificati e titolati sono tenuti a partecipare agli aggiornamenti obbligatori stabiliti dalla CCE su indicazione della SCE. In casi particolari, la CCE può definire ulteriori attività obbligatorie.

È altresì facoltà della CCE sentita la SCE richiedere che gli aggiornamenti possano assumere, in casi particolari e motivati, il connotato di verifica per mantenere il titolo o la qualifica.

Le SRE organizzano i corsi di aggiornamento pratici con cadenza annuale, svolgendo nel periodo di riferimento corsi uguali al fine di permettere a tutti di ottemperare all'obbligo di frequenza e di consentire eventuali reintegri in albo a seguito revoca di sospensione (art. 25, comma 4, del Regolamento OTCO).

E' facoltà delle SSE, SRE o OTTO bandire giornate di aggiornamento o di ripetizione facoltative, senza che queste possano sostituire quelle obbligatorie previste dalla CCE/SCE.

È facoltà della SCE predisporre appositi aggiornamenti per gli ANC e per i docenti delle SRE, al fine di garantire l'uniformità didattica.

VIDIMAZIONI

L'attività degli Accompagnatori deve essere vidimata annualmente. A tal fine essi compilano entro il 31 gennaio dell'anno successivo la scheda annuale di attività secondo quanto impartito dalla CCE.

Gli AC e ANC inviano all'OTTO di appartenenza un riassunto annuale delle attività svolte controfirmato dal Presidente di Sezione (utilizzando il modulo specifico).

Per gli ASC, i Presidenti di sezione inviano all'OTTO un elenco con i nominativi dei qualificati che hanno ottemperato all'obbligo dell'attività minima (eventualmente controfirmato anche dal Direttore della SSE di cui l'ASC fa parte).

MODULISTICA

La CCE predispone la modulistica adeguata alle nuove esigenze da utilizzare per tutte le comunicazioni e le attività (bandi, domande, curricula, griglie e criteri di valutazione per i corsi, test, ecc.).

NOTA FINALE

La CCE attraverso il suo Presidente, sentito il parere della SCE, può modificare, integrare o adeguare le linee guida per eventuali e specifici casi motivati.

IL PRESIDENTE DELLA CCE

IL DIRETTORE DELLA SCE